



Kristina Ti- courtesy Kristina Ti

Cristina Tardito, in arte Kristina Ti, per la sua nuova collezione autunno/inverno 2011-2012, ha presentato sulla passerella del Museo della Permanente, la “signorina snob” reinventata in chiave moderna con lo stile autoironico e la leggerezza lieve e spiritosa di Franca Valeri. È Franca Valeri la signorina snob per eccellenza di tutti i tempi con quell’autentico spirito milanese e borghese che le appartiene da sempre e che ispira la designer torinese per la prossima stagione. Il mondo della Tardito è leggero ma non superficiale per una moda minimal ma sempre molto chic. Il suo stile prettamente femminile, è seducente, mai volgare ed è sicuramente il risultato di un ampio studio sull’intimo. La ricerca di questo modo d’essere femminile sobrio ma chic è reinventato nella nuova collezione con un’eleganza che ci riporta agli anni del boom economico quando le giovanissime esprimevano se stesse liberamente facendo scalpore. Grigio rosa beige e azzurro sono i colori scelti dalla stilista, la “testolina della donna buffa e snob” della Tardito è in perfetta sintonia con una Milano raffinata ma uggiosa; gli accessori pertanto diventano ombrelli, cappelli con velette nere a coprire il volto e giornali accartocciati in borsa. Le gonne in lanetta sono leggere e si fermano al ginocchio; qualcuna si apre a portafoglio, in altre i tagli creano spacchi profondi che lasciano più spazio al dettaglio della calza in pizzo di lana. Le camicette in seta sono leggere e trasparenti con applicazioni di cuori o rouge e stampe in madras che si ripetono, qualche volta, anche nelle scarpe. Il tailleur è in maglia con fiori applicati ed è



Kristina Ti e la “signorina snob”

simile la proposta per l’abito da sera, rigorosamente nero o con stampe in madras. Negli ultimi outfit la stilista propone qualche capo in jeans indumento per eccellenza degli anni della ripresa economica reinventati e resi più chic dalla vita alta per la gonna e per il pantalone e dallo scollo a barca per la casacca.





Kristina Ti e la “signorina snob”

